



Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 9 del 12/12/2019
(Prima versione approvata con delibera n. 12 del 19/12/2018)

WWW.LICEOMONFALCONE.IT

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MICHELANGELO BUONARROTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 25/11/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5319 del 21/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 12/12/2019 con delibera n. 9

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'identità dell'Istituto rispetto ad altre realtà del territorio si è formata progressivamente, con notevoli cambiamenti solo nell'ultimo decennio. L'Istituto risponde all'esigenza di formazione dei ragazzi del Monfalconese che vogliono accedere alla licealità, offrendo al territorio un'ampia gamma di possibilità formative. Accanto al tradizionale Liceo Scientifico sono consolidati gli indirizzi di più recente acquisizione: il Liceo Scientifico delle Scienze Applicate e il Liceo Scientifico Sportivo, cui si è affiancato il Liceo Linguistico; ciò ha consentito, tra l'altro, di contenere il fenomeno del pendolarismo verso il capoluogo, mentre la pluralità dell'offerta formativa si è dimostrata interessante per l'utenza proveniente dall'intero isontino e, per quanto riguarda l'indirizzo sportivo, anche dalla Bassa Friulana. La presenza e l'integrazione di studenti stranieri offre l'opportunità di dialogo tra le diverse comunità.

VINCOLI

Il Ministero concede una sola sezione di Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo, pertanto l'iscrizione a questo indirizzo è a numero chiuso.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il Liceo di Monfalcone intrattiene rapporti sia con le realtà istituzionali, sia con enti e associazioni privati del territorio.

Gli enti locali (Comune, Regione) e privati (Fondazioni, Associazioni, Consorzi, ecc.) finanziano varie attività e progetti della scuola. Al momento l'ente locale di riferimento è l'UTI che si occupa dell'edificio scolastico e supporta il Liceo per quanto di sua competenza.

Da alcuni anni sono in vigore delle convenzioni con le Università di Trieste e Udine. Il Liceo attiva tirocini destinati a studenti laureandi e coinvolge nei propri progetti docenti e ricercatori universitari.

Inoltre, il Liceo ha avviato rapporti di collaborazione con enti di ricerca regionali, quali la Sissa, l'Area Science Park, l'Osmer e l'ISIG di Gorizia.

Affianca l'attività della scuola un'associazione di volontariato costituita da genitori, ex studenti, docenti ed ex docenti, *il Buonarroti*, che sostiene il Liceo in alcuni progetti.

Nel territorio sono presenti numerose società sportive, che supportano la Scuola con le rispettive attività e strutture, con particolare riferimento al Liceo Sportivo.

In città e nei comuni limitrofi sono attive diverse esperienze di volontariato che coinvolgono l'Istituto scolastico, consentendo di implementare l'offerta formativa.

Il tasso di immigrazione nel territorio monfalconese è superiore rispetto alla media regionale. Benché la maggior parte degli adolescenti immigrati sia iscritta in altre tipologie di scuola secondaria superiore (Istituti Tecnici o Professionali), negli ultimi anni la percentuale di studenti stranieri iscritti al Liceo si è rafforzata ed è oggi consolidata. La loro presenza ha ricadute positive sull'intera comunità scolastica e sulla cittadinanza. È gradualmente aumentato il numero di giovani delle comunità straniere interessati a una formazione approfondita, che fornisce strumenti critici ed elaborativi, li facilita negli studi universitari e favorisce, a lungo termine, l'inclusione e integrazione, attraverso l'istruzione, di cittadini attivi nella promozione del bene

comune del territorio.

Vincoli

Si è in attesa di comprendere quale sarà l'evoluzione del ruolo degli enti locali nel supporto alle attività dell'Istituto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La struttura dell'edificio della sede principale è buona e viene monitorata dagli Enti preposti. La sua collocazione è centrale, mentre l'ubicazione della sede succursale è semi-centrale: questo consente agli utenti di accedere facilmente ai servizi (mezzi pubblici, Centro Giovani, Teatro Comunale; cinema, strutture sportive, ecc.).

Nella succursale, in particolare, è presente un Auditorium; inoltre, in quanto sede del Liceo Sportivo, sono state allestite una Sala Aero/Cardio Tone (con spin-bike e step) e una Sala Fit Training (con attrezzi/macchine per allenamento muscolare).

Le aule della sede centrale sono dotate in maggioranza di LIM, proiettore con schermo, o schermo televisivo collegato al computer di classe. I laboratori della sede centrale sono stati recentemente rinnovati e sono in fase di progressiva implementazione.

Vincoli

Si prevede la progressiva copertura di tutte le aule, della sede e della succursale, con attrezzature per la proiezione e l'applicazione in classe della didattica attraverso strumenti multimediali.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ MICHELANGELO BUONARROTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	GOIS00900R
Indirizzo	VIA MATTEOTTI 8 - 34074 MONFALCONE
Telefono	0481410628
Email	GOIS00900R@istruzione.it
Pec	gois00900r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceomonfalcone.it

❖ SEZIONE CLASSICA MONFALCONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	GOPC009014
Indirizzo	VIA MATTEOTTI 8 MONFALCONE 34074 MONFALCONE

Indirizzi di Studio • LINGUISTICO

Totale Alunni 238

❖ MICHELANGELO BUONARROTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	GOPS009017
Indirizzo	VIA MATTEOTTI 8 - 34074 MONFALCONE

Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
- SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Totale Alunni
362

Approfondimento

Il Liceo Scientifico Statale inizia la sua attività a Monfalcone nell'ottobre 1943, come sezione staccata del Liceo "Oberdan" di Trieste. Dall'ottobre 1947 diventa una sezione staccata del Liceo Scientifico di Gorizia. Nel 1952 è diventato un Istituto autonomo.

Nell'anno scolastico 2007/2008 è stata inaugurata la sezione di Liceo Classico. Dall'anno scolastico 2010/2011 è attivato il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, nell'anno scolastico 2011/2012 viene istituito il Liceo Linguistico, mentre nell'anno scolastico 2014/2015 viene attivata anche l'opzione di Liceo sportivo.

Nell'anno scolastico 2016/2017 è stata inaugurata la nuova succursale di viale Cosulich che oggi ospita le classi del Liceo Sportivo e il primo biennio del Liceo Scientifico.

Nel corso della festa di fine anno scolastico del giugno 2015 sono stati presentati il libro e il film FARE STORIA: Ricordi e immagini. Essi rappresentano il racconto, attraverso immagini, ricordi e documenti originali, della lunga vita del Buonarroti dai primi anni della sua fondazione fino ad oggi, un lavoro di ricerca che ha visto impegnati docenti, alunni ed ex-alunni, personale ATA, la segreteria, l'associazione "Il Buonarroti" e molti altri, che hanno voluto creare un ponte tra il passato ed il futuro.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori

Con collegamento ad Internet

3

Chimica

1

	Fisica	1
	Informatica	2
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Aula Disegno	1
Strutture sportive	Palestra	1
	Aula Cardio Fit Training; Sala Areo/Cardio tone	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	48
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
	LIM nelle aule	6

Approfondimento

Il Liceo dispone, grazie al finanziamento PON dei fondi strutturali europei, di due aule attrezzate: una Sala Areo/Cardio Tone, con spin bike e step, e una Sala Fit Training con attrezzi e macchine per l'allenamento muscolare.

Inoltre la scuola è in attesa dell'assegnazione dei finanziamenti provenienti dai fondi strutturali europei per il potenziamento del laboratorio linguistico multimediale.

Nell'anno scolastico in corso (2018-2019) il Liceo concorre a un avviso pubblico per

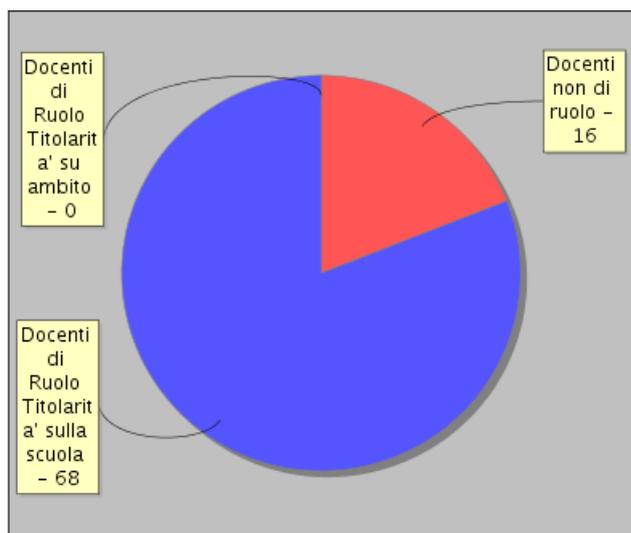
realizzare un'aula dedicata alla realtà virtuale (VR-Room).

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	53
Personale ATA	17

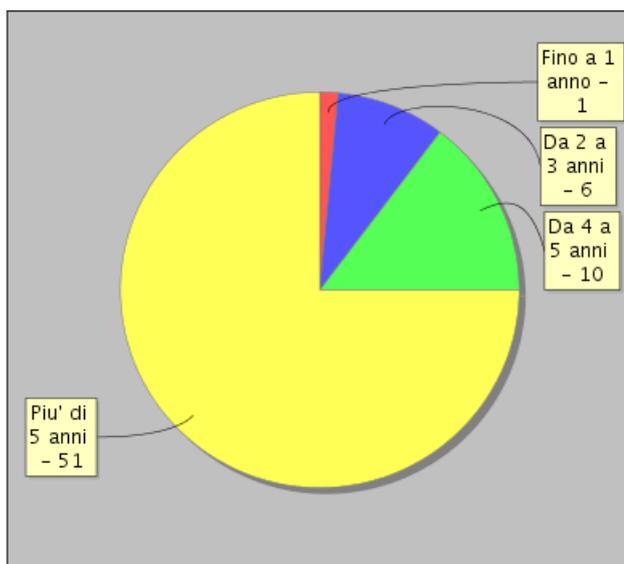
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 16
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 68
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 51

Approfondimento

Per quanto riguarda le risorse professionali, l'Istituto si caratterizza per un'elevata percentuale di docenti di ruolo che garantiscono continuità nella progettazione didattica.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il Liceo Buonarroti di Monfalcone persegue come obiettivo prioritario quello di consentire agli studenti iscritti il conseguimento del proprio successo formativo. Con questa espressione si intende la maturazione di tutte le competenze, comprese quelle chiave di cittadinanza, indispensabili alla realizzazione dei loro progetti di vita.

Di seguito sono indicati Priorità e Traguardi desunti dal Rapporto di Autovalutazione rielaborato nel 2019.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare il posizionamento degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di grado 10

Traguardi

Ridurre rispettivamente al 10% e al 6% le percentuali complessive degli studenti che si posizionano ai livelli più bassi nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica

Competenze Chiave Europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo della competenza chiave personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Traguardi



Raggiungere la percentuale dell'80% di studenti che alla fine dell'anno scolastico consegue una valutazione positiva riguardante l'autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il Liceo Buonarroti, al fine di promuovere il miglioramento degli apprendimenti e di sviluppare le competenze chiave personali (life skill), si propone di potenziare le conoscenze linguistiche, scientifiche e civiche, le rispettive abilità e le competenze che ne derivano.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 5) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla



valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

6) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ SOSTEGNO E RECUPERO PER LE COMPETENZE DI BASE

Descrizione Percorso

Con questo percorso, che va considerato un macroprogetto che al suo interno include diverse progettualità che saranno svolte nel corso del triennio, la scuola intende offrire degli strumenti didattici a supporto degli apprendimenti degli studenti, con una particolare attenzione nei confronti di coloro che presentano delle carenze in una o più discipline.

Al fine di elaborare strumenti adeguati per monitorare in modo formalizzato i processi didattici e organizzativi in funzione del miglioramento degli apprendimenti, il Collegio si articola in Dipartimenti per predisporre misure condivise di valutazione e monitoraggio, attraverso l'ideazione di prove comuni in entrata e in itinere e in uscita, in particolare per le discipline oggetto delle prove standardizzate e attraverso la condivisione dei risultati.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Potenziare la progettazione didattica per competenze superando il tradizionale modello trasmissivo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare il posizionamento degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di grado 10

"Obiettivo:" Accrescere l'efficacia dell'azione didattica attraverso attività di potenziamento e recupero coordinate e programmate, che tengano conto dei diversi stili di apprendimento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere lo sviluppo della competenza chiave personale, sociale e capacità di imparare a imparare

"Obiettivo:" Adottare delle rubriche di valutazione per area disciplinare e per tipologia di verifica condivise da tutti i docenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il posizionamento degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di grado 10

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Adottare dei learning management system che consentano di arricchire la normale offerta didattica con lo scambio online di contenuti tra insegnanti e studenti a supporto dell'apprendimento attivo e cooperativo e della personalizzazione dei percorsi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere lo sviluppo della competenza chiave personale, sociale e capacità di imparare a imparare

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Sviluppare un sistema di comunicazione basato sulle tecnologie digitali che favorisca la condivisione delle informazioni, la

progettazione partecipata e la documentazione delle attività all'interno della comunità scolastica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il posizionamento degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di grado 10

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere lo sviluppo della competenza chiave personale, sociale e capacità di imparare a imparare

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LA MATEMATICA DEI RAGAZZI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Università degli Studi di Trieste

Responsabile

Curano questa attività i proff. Letizia Mucelli e Alessandro Morgera.

Risultati Attesi

- Promuovere lo scambio tra coetanei delle esperienze effettuate in ambito scolastico nel campo della matematica
- con lo scopo di sollecitare i ragazzi a comunicare ad altri ragazzi della stessa età, più giovani o più vecchi di loro, le loro conoscenze matematiche;
- Far utilizzare agli allievi, a diversi livelli, il linguaggio matematico;
- Rendere consapevoli i ragazzi delle difficoltà di comunicazione e aiutarli a superarle;
- Far apprendere modalità di cooperazione e farne apprezzare i vantaggi;
- Contribuire alla socializzazione del sapere.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO DISCIPLINARE DELLE
COMPETENZE DI BASE IN ORARIO POMERIDIANO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti

Responsabile

Curano questa attività tutti i docenti con ore a disposizione o di potenziamento.

Risultati Attesi

- Migliorare le capacità di scrittura degli studenti con particolare riferimento agli aspetti fondamentali della morfologia, della sintassi e del lessico della lingua italiana;
- Potenziamento delle competenze di base di matematica e fisica allo scopo di diminuire il numero di esiti negativi e un miglioramento delle prestazioni nelle discipline coinvolte;
- Accrescere l'efficacia dell'azione didattica nell'insegnamento delle lingue straniere attraverso attività di recupero coordinate e programmate;
- Aiutare gli studenti del biennio che incontrano difficoltà in uno specifico argomento trattato in classe.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROVE DI COMPETENZA INTERDISCIPLINARI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti

Responsabile

Curano questa attività tutti i docenti dell'Istituto.

Risultati Attesi



- Riduzione della varianza degli esiti di apprendimento tra classi parallele dell'Istituto.

❖ NUOVO CURRICOLO DI ISTITUTO PER COMPETENZE

Descrizione Percorso

I Dipartimenti individuano i saperi essenziali presenti nel curriculum previsto dalle Indicazioni nazionali e predispongono un curriculum di Istituto. Dai singoli Dipartimenti emergono le competenze specifiche presenti da cui si sviluppano progettualità condivise e messe a sistema.

Queste progettualità implementano il curriculum d'Istituto declinato coerentemente con quanto previsto dalla specificità degli indirizzi nel Liceo e concorrono a formare l'identità culturale e progettuale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Potenziare la progettazione didattica per competenze superando il tradizionale modello trasmissivo

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priority" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare il posizionamento degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di grado 10

"Obiettivo:" Promuovere nell'ambito della programmazione di dipartimento lo sviluppo delle seguenti competenze chiave europee: competenza alfabetica funzionale e competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria)

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priority" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare il posizionamento degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di grado 10

"Obiettivo:" Adottare delle rubriche di valutazione per area disciplinare e per tipologia di verifica condivise da tutti i docenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare il posizionamento degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di grado 10

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Adottare dei learning management system che consentano di arricchire la normale l'offerta didattica con lo scambio online di contenuti tra insegnanti e studenti a supporto dell'apprendimento attivo e cooperativo e della personalizzazione dei percorsi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Promuovere lo sviluppo della competenza chiave personale, sociale e capacità di imparare a imparare

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Sviluppare un sistema di comunicazione basato sulle tecnologie digitali che favorisca la condivisione delle informazioni, la progettazione partecipata e la documentazione delle attività all'interno della comunità scolastica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare il posizionamento degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di grado 10

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Promuovere lo sviluppo della competenza chiave personale, sociale e capacità di imparare a imparare

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: OBIETTIVI STRATEGICI E NUCLEI TEMATICI
FONDAMENTALI DELLE DISCIPLINE**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti

Responsabile

Curano questa attività tutti i docenti, in particolare i coordinatori di dipartimento

Risultati Attesi

- Individuazione dei saperi essenziali di ogni disciplina declinati in conoscenze, abilità e competenze e formulazione dei rispettivi descrittori e indicatori;
- Coerenza della progettazione didattica con gli obiettivi strategici di miglioramento individuati nel Rapporto di autovalutazione;
- Caratterizzazione delle specificità di ogni Dipartimento, profilate al fine di concorrere all'ideazione di un curriculum di istituto in cui convergano a formare l'identità culturale e progettuale della scuola.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SVILUPPO DEL CURRICOLO D'ISTITUTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti

Responsabile

Curano questa attività tutti i docenti, in particolare i coordinatori di dipartimento

Risultati Attesi

- Elaborare il nuovo curriculum di istituto a partire dai nuclei tematici fondamentali delle varie discipline, correlate alle competenze da sviluppare sulla base degli



- obiettivi specifici dell'Istituto e degli obiettivi comuni nazionali;
- Individuare, per ciascuna disciplina, gli obiettivi specifici di apprendimento, declinati in conoscenze e abilità collegate alle competenze specifiche e trasversali da sviluppare;
 - Elaborazione di una rubrica di valutazione per le competenze chiave europee non attivate direttamente dalle discipline previste nel curriculum (competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali).

❖ INNOVAZIONE METODOLOGICA E DIDATTICA

Descrizione Percorso

Questo percorso prevede l'introduzione sempre maggiore di pratiche didattiche laboratoriali e collaborative, un momento di formazione dei docenti e successivamente la disseminazione delle strategie didattiche acquisite in attività extracurricolari e nei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex Alternanza scuola-lavoro).

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Potenziare la progettazione didattica per competenze superando il tradizionale modello trasmissivo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare il posizionamento degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di grado 10

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Adottare dei learning management system che consentano di arricchire la normale l'offerta didattica con lo scambio online di

contenuti tra insegnanti e studenti a supporto dell'apprendimento attivo e cooperativo e della personalizzazione dei percorsi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere lo sviluppo della competenza chiave personale, sociale e capacità di imparare a imparare

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Sviluppare un sistema di comunicazione basato sulle tecnologie digitali che favorisca la condivisione delle informazioni, la progettazione partecipata e la documentazione delle attività all'interno della comunità scolastica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il posizionamento degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di grado 10

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere lo sviluppo della competenza chiave personale, sociale e capacità di imparare a imparare

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	

Questa attività è progettata e curata dall'animatore digitale in collaborazione con i coordinatori di dipartimento.

Risultati Attesi

- Realizzazione di percorsi di aggiornamento e formazione professionale dei docenti sulle metodologie didattiche innovative, anche con l'uso delle nuove tecnologie, in collaborazione con la rete di ambito territoriale ed esperti esterni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DOCUMENTAZIONE DI BUONE PRATICHE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti

Responsabile

Questa attività è progettata e sviluppata da tutti i docenti dell'Istituto.

Risultati Attesi

- Realizzazione di un sistema interno per la condivisione e la documentazione di buone pratiche nell'ambito della didattica innovativa basato sull'utilizzo di strumenti di produzione online.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto intende adottare delle piattaforme che consentano ai docenti di collaborare e condividere documenti e materiali nell'ambito della progettazione didattica. Inoltre, saranno adottati dei sistemi per la gestione degli apprendimenti



(LMS) che favoriscano la comunicazione tra studenti e docenti e promuovano l'introduzione e la diffusione di metodologie didattiche collaborative con l'ausilio delle nuove tecnologie.

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il Liceo adotta un'organizzazione che fa aggio sulle attività dei Dipartimenti, i quali, sulla base di un'analisi dei bisogni di tutta la comunità scolastica, attivano progettualità curriculari ed extracurriculari atte a promuovere il successo formativo degli studenti.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Elaborazione di strumenti di valutazione e monitoraggio in particolare delle competenze chiave europee di cittadinanza.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

MICHELANGELO BUONARROTI

GOPS009017

A. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e

dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

B. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e

di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SEZIONE CLASSICA MONFALCONE

GOPC009014

A. LINGUISTICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

Approfondimento

Il Liceo Buonarroti offre quindi quattro percorsi di studio: Liceo Scientifico ordinario, Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo e Liceo Linguistico.

Il percorso del Liceo Scientifico favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della Matematica, della Fisica e delle Scienze naturali.

Guida lo studente a sviluppare e approfondire le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica.

Dà risalto alle interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Il diploma di Liceo Scientifico apre le porte a qualsiasi percorso di studi universitario, sia in ambito umanistico che scientifico-tecnologico, compresi gli studi di Giurisprudenza, Economia, Statistica, Ingegneria e Architettura.

Anche il Liceo Scientifico delle Scienze applicate consente l'acquisizione di solide competenze di base nel campo della ricerca scientifica e tecnologica.

Rispetto al percorso del liceo scientifico ordinario, rinuncia allo studio del latino per approfondire le Scienze naturali, ovvero la Biologia, la Chimica e le Scienze della terra.

Inoltre, offre una preparazione di base in campo informatico, sia dal punto di vista teorico che delle applicazioni.

Il Liceo Scientifico delle Scienze applicate è indicato per chi intende proseguire gli studi nei corsi universitari di ambito scientifico e tecnologico, in particolare in Medicina, Farmacia, Chimica, Fisica, Biologia, Scienze della terra, Informatica e Ingegneria.

Il Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo è un'opportunità per coniugare una cultura approfondita e armonica, in ambito sia umanistico che scientifico, attraverso la promozione del valore educativo dello sport.

Approfondisce le scienze motorie e lo studio di più discipline sportive sotto la guida di istruttori federali.

Si sviluppa all'interno di un quadro culturale che favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto.

Il Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo offre una solida preparazione che consente di affrontare gli studi universitari di tipo scientifico-tecnologico, ma anche Giurisprudenza, Economia e, in particolare, i corsi di laurea in ambito sportivo e delle scienze alimentari.

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali.

Guida lo studente verso la padronanza comunicativa di tre lingue per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Prevede il raggiungimento del livello B2 del CEFR per la prima lingua straniera e del

livello B1 per le altre due, ed esperienze condivise sia di comunicazione linguistica, sia di comprensione della cultura straniera, in un'ottica interculturale.

Il Liceo Linguistico è indicato agli studenti che intendono proseguire gli studi nei corsi universitari di tipo umanistico o di respiro internazionale, per intraprendere una carriera in ambito diplomatico, economico, linguistico o educativo.

In occasione degli Open Day gli studenti delle scuole secondarie di primo grado e le loro famiglie possono visitare il Liceo Buonarroti, incontrare il dirigente scolastico e gli insegnanti, partecipare ad attività di laboratorio e informarsi sui percorsi di studi e l'offerta formativa.

Il Liceo Buonarroti è una scuola con una ricca offerta formativa. Oltre alle attività curricolari, gli studenti hanno occasione di partecipare a stage linguistici all'estero, percorsi di orientamento verso gli studi universitari, progetti in ambito artistico, approfondimenti, olimpiadi delle varie discipline di studio, attività di potenziamento e recupero.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

MICHELANGELO BUONARROTI GOPS009017

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

MICHELANGELO BUONARROTI GOPS009017
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO
QO SCIENTIFICO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

MICHELANGELO BUONARROTI GOPS009017
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO
COPIA DI QO SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	0	0	3	3	3
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SEZIONE CLASSICA MONFALCONE GOPC009014
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO
QO LINGUISTICO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
TEDESCO	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

MICHELANGELO BUONARROTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'istituto, attraverso strumenti didattici sempre più definiti oggettivamente e condivisi nei vari livelli in cui si articola l'organizzazione didattica, organizza la propria progettazione: 1. Programmazione di Dipartimento 2. Programmazione del Consiglio di Classe 3. Piani di lavoro individuali (Programmazione disciplinare) 4. Progetti e servizi di arricchimento dell'Offerta Formativa 5. Progetti strategici per il conseguimento degli obiettivi del Piano di miglioramento 6. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento Il curricolo è formato da tre elementi costitutivi che sono il sistema delle competenze, la struttura dei contenuti, e le condizioni di esercizio dell'apprendimento e dell'insegnamento. Nella fase di progettazione sono esplicitate le modalità intenzionali

di condurre e predisporre dei processi formativi, cui concorrono tutti i docenti, nella parte trasversale, e i docenti di area o di singola disciplina per la parte specifica. Nella definizione del curricolo d'istituto si seguono tre criteri principali: 1. l'essenzialità: nella costruzione del curricolo sono distillati i percorsi nella loro componente fondante sul piano epistemologico; 2. la progressione: i percorsi presuppongono una costruzione a spirale, dove il passo successivo implica il precedente e ogni movimento deve partire sempre da ciò che è già stato acquisito (strutture di saperi ben organizzati). 3. la gradualità: il raggiungimento di un obiettivo sarà compiuto per gradi con tappe intermedie chiaramente definite e misurabili (centralità dello studente nel processo di apprendimento). Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP), che definisce le norme e i livelli generali delle prestazioni degli studenti per trasformare la molteplicità dei saperi scolastici in un sapere unitario, dotato di senso e ricco di motivazioni. In tal senso si potenzia la dimensione trasversale dell'apprendimento, ponendo come traguardo in uscita non solo il "sapere" (elaborazione critica delle conoscenze disciplinari e interdisciplinari), ma il "fare consapevole" (acquisizione delle abilità tecniche e professionali), che diviene "agire" (valorizzazione dei comportamenti personali e sociali). La progettazione dell'istituto nelle sue varie fasi e articolazioni procede secondo un percorso "a ritroso". Si parte dal profilo d'uscita articolato nel profilo generale del Regolamento e declinato nelle cinque aree, per poi stabilire i risultati specifici del singolo indirizzo. IL PECUP del percorso liceale indica, al comma 1 dell'articolo 2 del decreto legislativo n. 226, le finalità della formazione nei Licei: "I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita ed elevata dei temi legati alla persona ed alla società nella realtà contemporanea, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai suoi fenomeni ed ai problemi che la investono, ed acquisisca la padronanza di conoscenze, competenze, abilità e capacità, generali e specifiche, coerenti con le attitudini e le scelte personali, e le competenze adeguate all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro." Nel Consiglio di classe l'attività di progettazione diventa azione, correlata a una situazione specifica, diversa da consiglio a consiglio, perché diverse sono le classi a cui si rivolge. In esso, attraverso l'azione coordinata dei docenti, dei genitori e degli studenti, si progetta ogni anno lo sviluppo concreto delle attività, dei metodi, dei tempi, delle proposte di arricchimento del curricolo, delle azioni di prevenzione della dispersione scolastica, della valutazione e discussione sui libri di testo, dei raccordi multidisciplinari e interdisciplinari. In esso si monitora l'andamento della classe e si adottano opportune strategie didattiche che nascano dal confronto fra le esperienze dei singoli docenti. Nel

PECUP, così come emerge dalle Indicazioni nazionali e messo in atto nei Consigli di Classe, sono individuate cinque aree di apprendimento, comuni a tutti i tipi di Liceo e a tutti gli indirizzi, che caratterizzano la licealità (vedi Allegato 1)

ALLEGATO:

DOCUMENTO DI LAVORO ALLEGATO 1.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

La verticalizzazione del curricolo è la condizione fondamentale perché l'apprendimento si costituisca come flusso continuo dalla scuola dell'infanzia alla fine della scuola secondaria di secondo grado. Per creare un legame forte fra i cicli scolastici il Liceo individua una serie di competenze in entrata nell'area scientifica e linguistica che faciliti il passaggio degli alunni all'ordine di scuola superiore. La rilevazione dei prerequisiti non avrà solo valore diagnostico ma anche formativo. In modo analogo si crea una scansione interna al curricolo della scuola stessa, che individua tre tappe diverse che costituiscano l'una la premessa per la successiva: - nel primo biennio i saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale). Essi costituiscono "il tessuto" per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente. - nel secondo biennio lo studente consolida e sviluppa le proprie conoscenze e competenze, potenziando la valenza interdisciplinare dell'apprendimento. Si tratta di strutturare il sapere in forme "trasversali", cui concorrono le diverse discipline, che chiamano in causa la capacità progettuale del corpo docente. - nel quinto anno di Liceo si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente delineato dalla normativa, il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento previsti e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi, anche ai fini della futura vita lavorativa. Il Liceo garantisce infine una preparazione indirizzata al ciclo di studi universitari che costituiscono lo sbocco naturale dell'istruzione liceale. In particolare avvia dei moduli di discipline specifiche, prevalentemente di area scientifica e linguistica, dal chiaro valore orientante e propedeutico al felice inserimento dei propri studenti nelle facoltà. L'orientamento in uscita, così come l'orientamento in entrata, cui sono dedicate due funzioni strumentali, è un aspetto chiave della verticalizzazione dell'insegnamento e costituisce il presupposto fondamentale per il successo formativo

degli studenti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze chiave trasversali sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, e tutti gli enti che partecipano della vita della comunità. Documento di riferimento nell'acquisizione di dette competenze è la nuova Raccomandazione stilata dal Consiglio dell'Unione Europea il 22 maggio 2018, "relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente". Il documento sottolinea la necessità – per tutti i giovani – di partecipare ad una formazione che promuova stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta, la diversità culturale, il principio della cittadinanza globale, tutte condizioni che soddisfano la necessità di una crescita inclusiva e sostenibile, della coesione sociale e di un ulteriore sviluppo della cultura democratica. Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave: - competenza alfabetica funzionale, - competenza multilinguistica, - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, - competenza digitale, - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, - competenza in materia di cittadinanza, - competenza imprenditoriale, - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sono sottese a tutte le competenze chiave. Al fine di inquadrare in un percorso coerente e progressivo quelle competenze che sono alla base di ogni insegnamento, vengono individuate tre grandi prospettive di azione: la costruzione del sé, la relazione con gli altri e i rapporti con la realtà naturale e sociale. All'interno delle macro aree formative sono declinate le competenze chiave di cittadinanza, differenziate fra primo biennio, con il quale si conclude la scuola dell'obbligo, secondo biennio e quinto anno, che tendono alla definizione, via via più autonoma e critica, delle competenze degli studenti. Il consiglio di classe si confronta sul conseguimento delle competenze chiave, ne valuta la corrispondenza con le opportunità formative e considera le strategie comuni per l'osservazione, la misurazione e la valutazione delle stesse.

ALLEGATO:

DOCUMENTO DI LAVORO ALLEGATO 2.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La sesta competenza chiave europea della recente Raccomandazione, di cui al punto precedente, prevede il potenziamento delle competenze di cittadinanza, che sono alla base della capacità del giovane di interagire correttamente in contesti differenziati esterni all'ambito scolastico. Tale competenza, la più trasversale di tutte e anche la più difficile da misurare e valutare, informa di sé ogni apprendimento e ne costituisce l'orizzonte di senso. Il curricolo di scuola prevede un percorso specifico e articolato che sia finalizzato al raggiungimento di questo obiettivo finale.

IL CURRICOLO DI ISTITUTO 2019-2022

Nel novembre 2019, al termine di un percorso a cui ha collaborato l'intera comunità docente del Liceo Buonarroti, è stato elaborato il nuovo Curricolo di Istituto, valido per il triennio 2019-2022. A partire dagli obiettivi di competenza, sono stati individuati i nuclei tematici fondanti per ciascuna disciplina, dal primo al quinto anno di tutti i percorsi di studi.

ALLEGATO:

CURRICOLO DI ISTITUTO 2019-2022.PDF

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
(PCTO)****❖ PROGETTI PER IL CONSEGUIMENTO DI COMPETENZE TRASVERSALI****Descrizione:**

Gli studenti dei Licei devono svolgere nel secondo biennio e nel quinto anno delle attività, per un totale di 90 ore, che sviluppino competenze trasversali necessarie all'apprendimento anche lungo tutto il corso della vita, aventi anche un valore orientante in vista del prosieguo degli studi postdiploma.

Superando la precedente "Alternanza scuola-lavoro", l'attuale impostazione sviluppa le

competenze trasversali indispensabili per la realizzazione del proprio progetto di vita. A questo fine il Liceo collabora con enti esterni impegnati in diverse aree.

- **Area culturale:** in questo ambito il Liceo lavora con numerosi partner sul territorio, sviluppando progetti in diversi ambiti, dal cinema alla musica, dall'archivistica alla ricerca storica, dalla conservazione del patrimonio artistico a viaggi, scambi, stage linguistici, progetti europei. Lo scopo è quello di sviluppare soprattutto le competenze di cittadinanza e le competenze personali, sociali e civiche, nonché le competenze digitali e quelle metacognitive dell'imparare a imparare. Tra gli enti che collaborano ai progetti figurano il Sistema Bibliotecario Isontino, in particolare la Biblioteca di Monfalcone, l'Amministrazione comunale, l'ADEC di Padova, l'Istituto Regionale di storia del Movimento di Liberazione, il FAI, alcune associazioni del terzo settore come Benkadì e Tenda della Pace e dei Diritti.
- **Area scientifica:** numerosi sono i progetti stabiliti in partenariato con le Università regionali ed enti tra i quali l'Insiel, l'OGS, l'ISIG, l'Area Science Park, Isontina Ambiente. Lo scopo è quello di offrire agli studenti il potenziamento delle competenze disciplinari caratterizzanti l'indirizzo scientifico.
- **Area delle scienze motorie:** numerose società sportive collaborano con il Liceo per offrire, soprattutto agli studenti dell'indirizzo sportivo, numerose opportunità di cimentarsi nella pratica sportiva e nella gestione organizzativa del settore. Alcune delle attività proposte sono aperte a tutti gli studenti della scuola.
- **Area socio-economica:** alcuni progetti riguardano discipline necessarie a costituire le competenze sociali e civiche che riguardano temi di carattere giuridico ed economico. Alcuni progetti vedono come partner la Banca d'Italia, l'INAIL, il Catasto comunale, l'ASCOM e alcuni studi privati del territorio.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Per la valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento sarà elaborata una rubrica di valutazione i cui indicatori faranno riferimento sia a competenze specifiche che a competenze personali (life skill) che gli studenti svilupperanno nelle diverse esperienze. La compilazione della rubrica di valutazione per ciascuno studente sarà in parte a cura del tutor esterno, in parte a cura del tutor scolastico.

❖ PROGETTI PER L'ORIENTAMENTO VERSO I PERCORSI DI STUDI SUPERIORI

Descrizione:

La progettazione delle attività inerenti l'Orientamento post diploma degli studenti è di tipo formativo ed informativo con l'obiettivo di:

- erogare informazioni relative alla realtà universitaria in generale ed alle realtà universitarie della zona in particolare, con attenzione specifica alle offerte formative dei diversi corsi di laurea o con la frequenza agli stage e alle lezioni aperte universitarie dedicati agli studenti di quarta e quinta;
- rendere gli studenti autonomi nel reperimento di informazioni e nello stabilire contatti con le istituzioni di competenza con la partecipazione alle giornate di orientamento organizzate dalle Università, alle manifestazioni di orientamento professionale (YOUNG a Udine, Fiera delle professioni a Trieste);
- sostenere gli studenti nelle proprie decisioni, aiutarli a risolvere dubbi e perplessità guidandoli nell'auto-analisi, nell'auto-conoscenza e nell'auto-accettazione per renderli consapevoli delle loro competenze mediante degli incontri con gli psicologi del Centro di Orientamento Regionale;
- incoraggiare gli studenti ad una progettualità a lungo termine.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Per la valutazione dei Percorsi di orientamento verso gli studi post-diploma sarà elaborata una rubrica di valutazione i cui indicatori faranno riferimento sia a competenze specifiche che a competenze personali (life skill) che gli studenti svilupperanno nelle diverse esperienze. La compilazione della rubrica di valutazione per ciascuno studente sarà a cura del docente referente per l'orientamento in uscita.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE SCIENTIFICHE**

Le discipline scientifiche sono potenziate da progetti inclusi nell'ampliamento dell'offerta formativa. Interventi individualizzati e continuativi durante il corso dell'anno scolastico hanno l'obiettivo di migliorare gli apprendimenti in Matematica, Fisica e Chimica, recuperare e potenziare le competenze di base in particolare modo nelle classi terminali in preparazione agli Esami di Stato e degli esami di ammissione ai corsi universitari. Pertanto è fondamentale valorizzare ed allenare le capacità logiche ed intuitive, incoraggiare l'approccio al Problem Solving e potenziare l'interesse per le discipline scientifiche. Per valorizzare le eccellenze vengono programmate delle attività per rinforzare le competenze scientifiche, allenare alla competizione in previsione delle Olimpiadi di Matematica, Fisica, Neuroscienze, Informatica Giochi della Chimica e dell'Esame di Stato. Il potenziamento delle attività di laboratorio ha come scopo una corretta applicazione delle metodiche specifiche della disciplina e dell'utilizzo della strumentazione e la promozione dell'apprendimento attivo. A tal fine vengono svolte attività in contesti ambientali diversi a quello scolastico che prevedono anche applicazioni digitali. L'offerta dell'Istituto promuove conoscenza e approfondimento delle tematiche ambientali, in particolare del territorio monfalconese, con escursioni sul campo accompagnati da esperti esterni.

DESTINATARI

Gruppi classe

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Chimica
Fisica
Informatica
Multimediale

- ❖ **Aule:** Proiezioni

❖ **POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE LINGUISTICHE**

Il Liceo "Michelangelo Buonarroti" mette in atto diverse iniziative e attività tese al potenziamento dell'offerta formativa nelle lingue straniere, rivolte agli studenti del Liceo linguistico e dei diversi indirizzi del Liceo scientifico. Gli stage linguistici per l'approfondimento delle lingue straniere vengono effettuati nel Liceo linguistico per tutte e tre le lingue studiate: in Spagna per le classi seconde, in Irlanda o nel Regno Unito per le classi terze e in Germania per le classi quarte. Anche a tutte le classi quarte di tutti gli indirizzi del Liceo scientifico viene proposto annualmente lo stage linguistico per la lingua inglese. Lo stage viene organizzato in primavera e dura circa una settimana, con lezioni nella lingua straniera e visite culturali guidate e, nel terzo e nel quarto anno di corso, anche delle attività di PCTO all'estero. Un progetto specifico, finanziato da contributo esterno, prevede interventi di docenti esperti di madrelingua anche nelle classi del Liceo scientifico per potenziare l'apprendimento della lingua inglese; tale progetto si rivolge prevalentemente alle classi del primo biennio. Gli obiettivi di questo progetto sono: il rafforzamento delle competenze linguistico-comunicative nella lingua inglese per studenti di livello "pre-intermediate" e "intermediate"; l'arricchimento della competenza lessicale e linguistica, unito a un arricchimento culturale; lo sviluppo della capacità di interagire in situazioni realistiche; lo sviluppo dell'abitudine alla discussione e della capacità di lavorare efficacemente in gruppo. Considerato il fatto che le università italiane riconoscono al fine dei crediti solo le certificazioni linguistiche conseguite entro due anni prima dell'iscrizione al corso universitario, gli studenti del Liceo vengono sostenuti nel percorso di

certificazione nel quarto anno - per tutte le lingue nel Liceo linguistico, per l'inglese nel Liceo scientifico. La scuola organizza, tramite contributo esterno, uno o più corsi in orario extra-curricolare, della durata di circa 20 ore d'insegnamento ciascuno, per potenziare la preparazione curricolare al conseguimento della certificazione esterna di livello B1, B2 o C1 (Cambridge ESOL B2 e C1, Goethe Zertifikat B1 e B2, Cervantes DELE B2). La certificazione esterna è uno strumento di grande utilità e spendibile nell'università italiana (riconoscimento crediti, test d'idoneità, corsi in lingua, Erasmus o tirocini all'estero), nello studio all'estero, e nel mondo del lavoro; per l'istituto è inoltre un importante strumento per monitorare e verificare, tramite una verifica esterna, i livelli della didattica offerta agli studenti del Liceo. CLIL - insegnamento in inglese di materie curricolari anche per alcuni moduli nel Liceo Scientifico. Quando se ne presenta l'occasione, il Liceo favorisce la partecipazione degli studenti a concorsi/borse di studio collegati allo studio delle lingue: concorso europeo di traduzione Juvenes Translatores, viaggio studio in Germania, Campionato nazionale delle lingue, etc. Scambi internazionali e progetti europei con uso della lingua studiata a scuola come lingua veicolare. Sportello di inglese, per accrescere l'efficacia dell'azione didattica attraverso attività di recupero coordinate e programmate - questi interventi hanno lo scopo di aiutare gli studenti che incontrassero difficoltà oppure rafforzare le competenze richieste. Sportello rivolto a studenti stranieri (NAI) che vengono inseriti in un anno di corso successivo al primo e non abbiano studiato precedentemente le lingue straniere insegnate presso il nostro istituto; lo studente viene supportato per maturare le competenze linguistiche richieste per una frequenza proficua dell'anno di corso seguito e a integrarsi proficuamente nel lavoro di gruppo della classe. Informazione e supporto alla mobilità internazionale degli studenti: il Liceo si attiva per fornire agli studenti e alle famiglie informazioni il più possibile complete e corrette sui periodi di studio all'estero (trimestre, semestre, anno all'estero), al fine di favorire una scelta consapevole di un percorso di studio alternativo a quello tradizionale, informare studenti e famiglie sulle fasi relative alla preparazione precedente il periodo all'estero, i contatti con la scuola e la classe d'origine durante il periodo di assenza e il rientro nella classe di appartenenza in Italia.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **PROGETTI PER LA PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA**

L'essere cittadini significa acquisire competenze personali, sociali, culturali e pratiche volte a garantire al singolo una vita equilibrata e attiva nella comunità. In tal senso ogni attività, volta a costruire la propria identità e a stabilire corretti rapporti con se stessi, con gli altri, con il territorio, con le istituzioni, concorre alla determinazione del processo che porta ad una cittadinanza consapevole e partecipativa. Il Liceo offre un'ampia scelta di attività formative opzionali, tutte finalizzate alla formazione di adulti responsabili e consapevoli. Secondo il principio che la salute non è assenza di malattia ma perseguimento del benessere psico-fisico, la scuola collabora con l'Azienda Sanitaria e altri enti per attività di informazione e formazione in tema di salute. Favorisce e incoraggia negli alunni la pratica sportiva intesa come ricerca del benessere personale e dell'armonia con gli altri. La scuola è inoltre attenta al dialogo interculturale e si propone di offrire agli studenti occasioni di conoscenza diretta con testimoni, scrittori, temi, attraversati dall'esperienza della migrazione, dell'estraneità e dell'identità, per promuovere la convivenza attraverso il confronto con l'altro. Incoraggia, inoltre, attività di volontariato, in collaborazione con enti esterni, al fine di educare alla solidarietà e alla cittadinanza attiva. Nel processo di acquisizione di un pensiero critico attua laboratori di dibattito e discussione attraverso metodologie didattiche attive. Alcuni progetti della scuola invitano a riflettere sui propri stili di vita, in relazione all'ambiente naturale e sociale, per promuovere un comportamento equo e solidale. Sono a tal fine attivi presso la scuola dei laboratori che propongono momenti informativi e formativi su tematiche attuali. Per genitori, alunni e insegnanti, funziona un servizio di ascolto con la consulenza di uno psicologo nella forma del colloquio individuale o degli interventi su intere classi o gruppi di studenti.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

Informatica
 Multimediale

 ❖ Aule: Proiezioni

 ❖ **PROGETTI PER LA PROMOZIONE DELLA CREATIVITÀ**

Il Liceo offre una proposta formativa tesa a promuovere nei giovani l'uso creativo dei diversi linguaggi, il pensiero divergente anche in contesti non strettamente legati al curriculum. Promuove a tale scopo attività espressive che offrano agli alunni la possibilità di manifestare la propria creatività attraverso i linguaggi artistici, mediante l'analisi degli stessi e l'elaborazione attiva in esperienze laboratoriali. Per l'educazione alla creatività la scuola prevede la partecipazione e la realizzazione attiva di spettacoli teatrali, musicali e cinematografici, per far sperimentare dal vivo la fruizione e l'espressione di generi diversi di linguaggio ricorrendo anche a lezioni spettacolo, collaborazione di esperti, incontri con operatori del settore. In modo analogo utilizza i viaggi e le visite d'istruzione per il contatto diretto con il patrimonio artistico.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|----------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale |
| ❖ <u>Aule:</u> | Proiezioni |

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

L'istituto è destinatario di un finanziamento relativo all'Avviso pubblico del 27 novembre 2018, n. 30562, per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi #PNSD #Azione 7. I destinatari del progetto sono gli studenti dell'Istituto.

Il progetto implementa l'innovazione e la ricerca didattica dell'Istituto, che utilizza già metodologie di e-learning attraverso lezioni online e l'uso della VideoAnalisi nel Laboratorio di Fisica. Il laboratorio di realtà virtuale (VR) sviluppa didattiche attive e partecipate in cui gli studenti, con un docente/facilitatore, co-costruiscono i concetti.

Si prevede il miglioramento degli apprendimenti e il coinvolgimento degli studenti e un ambiente scolastico più inclusivo e partecipativo.

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Questa attività, destinata ai docenti, ma anche agli studenti e al personale ATA, dell'Istituto prevede l'adozione della **Google Suite for Education**, la versione della Suite di Google concessa gratuitamente in uso, in tutto il mondo, alle istituzioni scolastiche ed educative che ne fanno richiesta e superano alcune verifiche da parte di Google.

Google Suite è un insieme di applicazioni web

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

ideate per migliorare la collaborazione, la condivisione delle informazioni e la produttività all'interno delle organizzazioni.

L'obiettivo è quello di migliorare ed arricchire le comunicazioni interne alla comunità scolastica, sia nello svolgimento delle attività didattiche, che nelle fasi di progettazione didattica e condivisione delle informazioni tra i docenti, e, più in generale, in tutti gli aspetti che riguardano la gestione delle informazioni nelle attività quotidiane nella scuola.

Inoltre, è prevista l'adozione della piattaforma web **Pitagora** per la progettazione del Curricolo di Istituto per competenze, nonché per la certificazione delle competenze acquisite dagli studenti.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****CONTENUTI DIGITALI**

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

L'Istituto partecipa in rete con altri 5 istituti scolastici della regione Friuli Venezia Giulia all'Avviso pubblico 29 ottobre 2019, prot. n. 31518, per la Realizzazione di progetti formativi sullo sviluppo sostenibile condotti con l'utilizzo delle nuove tecnologie.

L'idea progettuale è destinata agli studenti e intende far conoscere, proteggere e valorizzare

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

gli ecosistemi presenti nel territorio regionale ricco di biodiversità e ambienti naturali molto diversi tra loro.

Il risultato del progetto consiste nella realizzazione di un sito web dove verranno inseriti i materiali prodotti. Inoltre, sarà creata una mappa interattiva della Regione che darà la possibilità agli utenti del sito di scoprire gli ecosistemi presenti con le loro biodiversità: una sorta di viaggio nei tesori offerti dalla natura locale, a cui si intrecciano tradizioni e cultura.

Gli obiettivi del progetto sono la valorizzazione della coscienza ambientale tra gli studenti, la formazione al rispetto e alla salvaguardia delle risorse naturali e la loro valorizzazione in modo sostenibile, nonché l'utilizzo in modo consapevole e responsabile delle nuove tecnologie individuando soluzioni potenzialmente utili a un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

SEZIONE CLASSICA MONFALCONE - GOPC009014

MICHELANGELO BUONARROTI - GOPS009017

Criteri di valutazione comuni:

Coerentemente con il D. Lgs. N.62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo

formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione. Ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa.

Il processo di valutazione si avvale di due momenti, distinti ma interconnessi: la valutazione e la verifica (misurazione).

La valutazione riguarda il processo educativo nella sua globalità e descrive gli stati di maturazione e di crescita complessiva del soggetto in formazione. Tiene conto anche della regolarità della frequenza, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della capacità di recupero.

Al Liceo Buonarroti, in ciascuna disciplina delle varie classi, in sede di scrutini, intermedi e finali, la valutazione dei risultati raggiunti viene formulata mediante un voto unico. Il voto è espressione di sintesi valutativa e pertanto si fonda su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate.

Con il termine VERIFICA si intende l'accertamento della padronanza di determinati apprendimenti attraverso l'osservazione e la registrazione dei risultati; si avvale del supporto di prove formali adatte a verificare il possesso di conoscenze, abilità, capacità e competenze.

La valutazione di ogni prova di verifica, come da norma, deve essere trasparente e tempestiva. La valutazione, specialmente all'inizio del corso di studi, mira a recuperare gli aspetti corretti e accettabili della prova, piuttosto che a penalizzare l'errore; l'errore va rilevato in funzione formativa, per favorire la riflessione dello studente e rendere salde le sue conoscenze e competenze.

La verifica scritta, orale o pratica può essere diagnostica, per definire i livelli di partenza; formativa, per seguire passo passo l'azione e gli interventi didattici e giudicarne l'efficacia; sommativa, per certificare l'apprendimento di conoscenze, abilità e competenze.

Gli strumenti di verifica possono essere vari, scelti in funzione delle diverse discipline e di ciò che si vuole verificare:

- interrogazioni orali
- prove scritte (temi, esercizi, questionari, problemi)
- saggi brevi, analisi del testo, analisi, interpretazione e stesura di testi argomentativi, temi di carattere generale.
- trattazione sintetica di argomenti
- quesiti a risposta singola o breve
- test strutturati a risposta chiusa
- relazioni di laboratorio
- test e prove di tipo pratico
- test di analisi della prestazione di tipo pratico.

Nelle discipline "Italiano", "Matematica" e "Lingua straniera" sono previste delle prove scritte, necessarie alla verifica/valutazione di specifiche competenze. In previsione dell'Esame di Stato le classi del secondo biennio e del quinto anno del Liceo scientifico, Liceo scientifico opzione Scienze Applicate e Liceo Sportivo svolgono prove scritte di Fisica e quelle del Liceo scientifico, opzione Scienze Applicate, prove scritte sia di Fisica che di Scienze.

Nelle altre discipline i docenti decidono di volta in volta a quali strumenti ricorrere, tenuto conto degli obiettivi e delle competenze da verificare, delle attività didattiche realizzate e delle metodologie adottate.

Il Collegio dei Docenti stabilisce il numero minimo delle prove scritte, orali e pratiche per ciascun periodo in cui è diviso l'anno scolastico; concorda le modalità di svolgimento delle simulazioni delle prove dell'Esame di Stato per le classi quinte; stabilisce il numero massimo di prove scritte, esclusi eventuali recuperi, da svolgersi in una settimana (non più di una al giorno); decide i termini entro i quali restituire le prove scritte corrette, in ottemperanza al criterio della tempestività.

Nell'agenda del registro elettronico di ciascuna classe i docenti annotano con congruo anticipo la data di svolgimento di tutte le prove scritte. Per assicurare la trasparenza valutativa, i docenti esplicitano agli studenti gli elementi che concorrono alla valutazione periodica e i criteri di valutazione, spiegano la funzione degli strumenti di verifica, informano sul numero e il tipo di verifiche, chiariscono i criteri di valutazione delle prove e comunicano i risultati delle stesse.

I docenti valutano la progressione dell'apprendimento alla fine di ogni singolo periodo scolastico e utilizzano i seguenti dieci livelli per esprimere il raggiungimento o il non raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze), fissati nella programmazione dei vari Dipartimenti e del singolo docente.

ALLEGATI: Allegato 1 - I livelli di apprendimento.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

I Consigli di classe basano l'assegnazione del voto di comportamento sui seguenti criteri relativi al **COMPORAMENTO**, alla **FREQUENZA** e all'**IMPEGNO**.

Per quanto riguarda il comportamento: lo studente deve conoscere le regole fondamentali del vivere sociale, il regolamento di Istituto e attenervisi. A tal fine si valuterà se lo studente è in grado di:

- Stabilire rapporti personali corretti con i docenti, i compagni, il personale e con tutte le persone-
- Saper interagire nel gruppo
- Collaborare nei lavori di gruppo, quando richiesto
- Partecipare con impegno e in modo autonomo, aperto e costruttivo all'attività in classe, dimostrando disponibilità al dialogo educativo
- Partecipare con impegno e in modo costruttivo alle attività didattiche (progetti, interventi di esperti, viaggi di istruzione)
- Rispettare l'ambiente scolastico e le cose altrui

Relativamente alla frequenza lo studente deve essere consapevole dell'obbligo di frequenza e della necessità di rispettare gli orari. A tal fine si valuterà se lo studente è in grado di:

- Rispettare gli orari scolastici limitando il numero di ingressi in ritardo e di uscite anticipate
- Non fare assenze strategiche, rispettando la programmazione di classe
- Giustificare tempestivamente le assenze, tenere in ordine il libretto, riportare in tempo utile i tagliandi relativi a comunicazioni con la famiglia.

Per ciò che concerne l'impegno Lo studente deve rispettare gli impegni di studio e deve svolgere i compiti con regolarità. A tal fine si valuterà se lo studente è in grado di:

- Portare il materiale per le lezioni e le esercitazioni
- Rispettare le consegne date e svolgere regolarmente i compiti
- Non sottrarsi alle verifiche e alle valutazioni

I criteri sopra riportati vengono declinati dai Consigli di classe in diversi livelli, dal sufficiente (6) all'eccellente (10), partendo dall'assunto che la valutazione "deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero periodo scolastico" e ha un'importante valenza formativa ed educativa.

ALLEGATI: Allegato 2 - Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Secondo le indicazioni ministeriali (D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 e D.Lgs. 62/2017) esiste un limite minimo di frequenza (almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato) per essere ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Eventuale deroga al suddetto limite può determinarsi per assenze documentate per motivi di salute, per impegni e prestazioni sportive ed artistiche di alto livello, per gravi motivi personali e/o di famiglia, purché tali assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione dell'alunno stesso.

La valutazione degli studenti, già prevista da precedenti norme, è stata integrata dal voto di comportamento, in base all'art. 2 della L. 169/2008.

La valutazione degli apprendimenti per le varie discipline è espressa con voto in

decimi come quella del comportamento. Il voto inferiore a cinque decimi nel comportamento comporta la non ammissione alla classe successiva, indipendentemente dai voti conseguiti nelle varie discipline di studio. Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina, ai sensi del DPR 122/2009.

La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico.

Nei confronti degli alunni che presentano un'insufficienza non grave in una o più discipline, il consiglio di classe, prima dell'approvazione dei voti, procede ad una valutazione sulla possibilità che lo studente superi la carenza formativa in tempi e modi predefiniti.

Nei confronti degli studenti per i quali sia accertata la carenza formativa, il consiglio di classe sospende lo scrutinio, prevedendo la sua effettuazione prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo.

Gli studenti che al termine delle lezioni non possono essere valutati per malattia o trasferimento della famiglia, sono ammessi a sostenere, prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, prove suppletive.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

In base al D. Lgs. 62/2017, sono ammessi a sostenere l'Esame di Stato i candidati interni che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado. L'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato. È ammesso all'Esame di Stato, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo eventuali deroghe previste dalla legge;
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione (Italiano, Matematica, Lingua straniera) a partire dall'a.s.2019/2020 ;
- c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto

dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'Esame di Stato sono definiti dal D.Lgs. 62/2017 all'articolo 14, comma 3;

d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina valutata con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le studentesse e gli studenti che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le studentesse e gli studenti che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Possono essere ammessi, su domanda, alla partecipazione diretta all'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, le studentesse e gli studenti che hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina e non meno di otto decimi nel comportamento, che hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado e che hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti. Le votazioni suddette non si riferiscono all'insegnamento della religione cattolica e alle attività alternative.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

Il credito scolastico, assegnato nello scrutinio finale delle classi del secondo biennio e della classe quinta, fa riferimento in primo luogo alla media dei voti di profitto, in cui si tiene conto anche del voto di comportamento.

Gli altri elementi che concorrono a determinare il credito scolastico sono:

1. l'assiduità della frequenza scolastica

2. l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo (tenendo conto anche del giudizio formulato dal docente riguardo l'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della Religione Cattolica ovvero l'attività alternativa e il profitto che ne ha tratto)
3. l'interesse e l'impegno nella partecipazione alle attività complementari e integrative, organizzate o promosse dalla scuola, i cui criteri di valutazione vengono deliberati ogni anno dal Collegio dei docenti
4. i crediti formativi (extrascolastici), la cui documentazione va consegnata alla segreteria della scuola entro il 15 maggio.

In particolare i crediti formativi, valutati dal Consiglio di classe, certificano competenze derivate da esperienze formative nel campo delle attività culturali, artistiche, ricreative, ambientali, sportive, di volontariato e solidarietà. Le attività devono essere qualitativamente rilevanti, coerenti con gli obiettivi della scuola e integrative rispetto ai programmi scolastici.

Per quanto riguarda le classi terze, la valutazione si può riferire anche ad esperienze acquisite nel corso del primo Biennio.

La durata delle attività connesse all'esperienza formativa deve consistere in un congruo numero di ore, ad eccezione dei casi di acquisizione di titoli culturali, per i quali risulti la relativa documentazione d'esame, ma non il periodo di applicazione personale allo studio necessario per conseguirla. La partecipazione a tali esperienze non è valutabile quando essa abbia causato frequenti assenze dalla scuola, salvo specifiche deroghe legate a particolari situazioni esaminate dal singolo Consiglio di classe.

La documentazione relativa all'attività, che dà luogo ai crediti formativi, deve comprendere in ogni caso un'attestazione, rilasciata dagli enti, dalle associazioni o dalle istituzioni, presso i quali la/lo studentessa/ente ha realizzato l'esperienza, e deve contenere una sintetica descrizione dell'esperienza stessa. Per i Conservatori sono valide anche le autocertificazioni.

La presenza di tre elementi su quattro, tra quelli precedentemente elencati, consente agli studenti promossi l'attribuzione del punteggio massimo compreso nella banda di oscillazione relativa alla media di profitto.

Per gli studenti con giudizio sospeso a giugno valgono i criteri di cui sopra solo nel caso in cui tutte le prove di verifica accertino l'effettivo e pieno recupero delle

carenze riscontrate; non si attribuisce il punto di credito della fascia superiore agli studenti che, pur promossi, non sono pienamente sufficienti in una o più materie oggetto di verifica.

Il decreto legislativo n. 62/2017, come modificato dalla legge n. 108/2018, ha introdotto diverse novità riguardanti l'Esame di Stato a partire dall'a.s. 2018/19, tra queste l'attribuzione del credito scolastico.

Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni passa da 25 a 40 punti.

I 40 punti sono così distribuiti: max. 12 punti per il terzo anno; max. 13 punti per il quarto anno; max. 15 punti per il quinto anno.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A allegata che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Considerato che i nuovi punteggi entrano in vigore nel 2018/19 e che l'attribuzione del credito riguarda gli ultimi tre anni di corso verrà effettuata la conversione del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e classi III e IV), distinguendo tra chi sosterrà l'esame nel 2018/19 e chi lo sosterrà nel 2019/2020:

- chi affronterà l'esame nel corrente anno scolastico avrà il credito "vecchio" del III e IV anno da convertire, nuovo per il quinto; (ALLEGATO TABELLA B)
- chi affronterà l'esame nel 2019/20 avrà il credito "vecchio" del III anno da convertire, nuovo per il quarto e il quinto. (ALLEGATO TABELLA C)

ALLEGATI: Allegato 3 - Le tabelle di credito.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, con esiti positivi. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano tutti gli insegnanti.

Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. Per gli studenti con bisogni educativi speciali e per gli stranieri Nuovi Arrivati in Italia vengono elaborati Piani Didattici Personalizzati, che vengono aggiornati con regolarità. Si è costituito un gruppo di lavoro per la progettazione e il monitoraggio in itinere delle attività destinate agli studenti stranieri. La scuola realizza attività di accoglienza e percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia o con un livello linguistico elementare.

La scuola realizza da anni uno specifico progetto sui temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità, con una ricaduta positiva nelle classi. Alcuni docenti hanno iniziato a produrre materiale didattico originale per gli studenti stranieri Nuovi Arrivati in Italia.

Punti di debolezza

Le attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia e gli interventi di lingua italiana appositamente organizzati favoriscono solo in parte la loro inclusione e il loro successo scolastico.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola realizza interventi mirati a rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti (ad esempio sul metodo di studio nel primo biennio), con esiti perlopiù positivi. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari (corsi di preparazione alle Olimpiadi scientifiche e alle certificazioni linguistiche; corso sulla Relatività; corso di approfondimento su tematiche chimico/fisiche) con esiti positivi. La scuola offre varie possibilità di recupero tramite sportelli e corsi in orario extracurricolare.

Punti di debolezza

Nelle classi iniziali si riscontrano difficoltà di apprendimento in alunni con scarsa motivazione per l'indirizzo di studi scelto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie
Studenti
Psicologo/a

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Secondo quanto previsto dalla L. 104/1992 e del Dlgs. 66/2017, operativo dal 1° gennaio 2019, il P.E.I. tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento e completa il Progetto Individuale predisposto dall'Ente Locale al fine di sostenere il progetto di vita della studentessa o dello studente disabile. Il P.E.I. è elaborato e approvato entro il 30 novembre di ogni anno scolastico ed è sottoposto a periodico monitoraggio per assicurarne l'efficacia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il P.E.I. è elaborato dal consiglio di classe, comprensivo dell'insegnante di sostegno contitolare, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la studentessa o lo studente con disabilità nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: TRIMESTRE-PENTAMESTRE

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>I collaboratori del Dirigente scolastico sono due e svolgono numerose funzioni di carattere organizzativo su delega del Dirigente. In particolare, il Primo collaboratore sostituisce il Dirigente in caso di assenza, secondo le direttive e i principi indicati conformando ad essi ogni altra funzione delegata. Il Primo collaboratore è impegnato con il Dirigente nella definizione dell'organico dell'istituto, nella predisposizione dei lavori del Collegio dei Docenti, nei colloqui con le famiglie e con gli alunni, nelle relazioni con gli enti esterni, concordando previamente con il Dirigente le linee di condotta, nell'organizzazione e coordinamento di Piani quali: ricevimento dei genitori, servizio di vigilanza durante le attività didattiche all'esterno dell'Istituto, assemblee degli studenti, sportelli didattici e corsi di recupero, attività di potenziamento didattico-educativo, attività alternative all'Insegnamento della Religione Cattolica, spostamenti di classi e orari per progettualità specifiche.</p>	2
----------------------	---	---



Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Fanno parte dello Staff del Dirigente i due collaboratori, gli incaricati di funzioni strumentali, i fiduciari dei plessi, i docenti referenti per il Liceo sportivo, per i rapporti con gli enti locali e il territorio, per i progetti internazionali, per l'integrazione degli studenti stranieri, per gli studenti con Disturbi specifici dell'apprendimento, per i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, per la salute e il benessere in ambito scolastico e il referente per l'educazione alla legalità e la prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo.	6
Funzione strumentale	Il Collegio dei docenti del Liceo Buonarroti ha individuato due aree di funzioni strumentali per il Piano triennale dell'offerta formativa: l'area dell'orientamento in entrata e l'area dell'orientamento in uscita. Le funzioni sono le seguenti: ORIENTAMENTO IN ENTRATA: Progettazione, realizzazione, monitoraggio, valutazione dei risultati e rendicontazione di attività finalizzate all'informazione e all'orientamento scolastico verso la scuola secondaria di II grado, rivolte agli studenti delle scuole secondarie di I grado, con il coinvolgimento di altri colleghi e studenti dell'Istituto, in accordo con il Dirigente e con gli obiettivi strategici e formativi dell'Istituto. Partecipazione agli incontri dello Staff Dirigenziale. Tenuta di regolari contatti telefonici e via Internet con il Dirigente. ORIENTAMENTO IN USCITA: Progettazione, realizzazione, monitoraggio, valutazione dei risultati e rendicontazione di attività ed	2



	<p>esperienze formative finalizzate allo sviluppo di competenze personali, all'informazione e all'orientamento scolastico verso gli studi superiori (università, istituti tecnici superiori, accademie militari, delle belle arti, etc.) e verso il mondo del lavoro, rivolte agli studenti delle classi terminali dell'Istituto, con il coinvolgimento di altri colleghi, in accordo con il Dirigente e con gli obiettivi strategici e formativi dell'Istituto. Partecipazione agli incontri dello Staff Dirigenziale. Tenuta di regolari contatti telefonici e via Internet con il Dirigente.</p>	
Capodipartimento	<p>Ai Coordinatori di dipartimento è affidato il compito di presiedere e coordinare i lavori del dipartimento finalizzati a: individuare gli obiettivi disciplinari o interdisciplinari in termini di competenze correlati a quelli educativi generali; definire i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze e abilità) delle varie discipline concorrendo a redigere il Curricolo d'istituto; individuare criteri e strumenti di valutazione condivisi; definire prove di verifica comuni, disciplinari o interdisciplinari, stabilendone al contempo il calendario, la durata, le modalità di somministrazione e di elaborazione delle informazioni raccolte, e la restituzione dei risultati; programmare le attività di recupero per gli studenti che presentano carenze negli apprendimenti; programmare e progettare attività dipartimentali per l'ampliamento dell'offerta formativa e per il miglioramento didattico-organizzativo</p>	9



	<p>dell'Istituto, sulla base delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione d'istituto; avanzare al Collegio dei docenti proposte concordate per l'adozione dei libri di testo, per l'aggiornamento formativo e informativo dei docenti e per i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento degli studenti; formulare proposte in ordine all'acquisto di attrezzature e sussidi didattici.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Le funzioni dei responsabili (o fiduciari) di plesso sono le seguenti: Firma delle giustificazioni e dei permessi di entrata posticipata e/o di uscita anticipata degli studenti in osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme relative alla responsabilità civile e amministrativa sulla vigilanza dei minori; Ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti e alla loro sostituzione per la vigilanza degli alunni, nonché le conseguenti necessarie variazioni dell'orario scolastico e le uscite anticipate o gli ingressi posticipati degli studenti per le classi per le quali non è possibile effettuare sostituzioni; Svolgimento di altre funzioni di ordinaria amministrazione, quali l'assunzione di decisioni organizzative relative alla gestione della vigilanza e della sicurezza; Gestione delle classi e gestione della vigilanza degli alunni in caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero; Vigilanza sul buon andamento dell'Istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi</p>	3



	contrattuali e dei codici di comportamento da parte dei dipendenti, con la segnalazione al Dirigente di eventuali anomalie o violazioni; Partecipazione agli incontri dello Staff Dirigenziale; Tenuta di regolari contatti telefonici e via Internet con il Dirigente.	
Animatore digitale	Insieme al D.S. e al D.S.G.A. cura la diffusione dell'innovazione presso l'istituzione scolastica a partire dai contenuti previsti dal PNSD.	1
Team digitale	Collabora con l'Animatore Digitale alla disseminazione dell'innovazione.	3

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Il dipartimento di Lettere promuove la centralità dell'Italiano nella formazione e nella maturazione complessiva degli studenti attraverso lo sviluppo della lingua (in relazione anche ad altri linguaggi) e l'incontro con testi letterari significativi sia della tradizione sia della contemporaneità. Inoltre è lo snodo della progettazione e organizzazione curricolare, il luogo della condivisione delle esperienze didattiche e delle strategie di recupero per gli alunni. Il dipartimento predispone una progettazione didattica comune (vedi Allegato 1) tenendo conto del PECUP e degli Obiettivi Specifici di Apprendimento dei licei, declinati disciplinarmente secondo le	12



	<p>otto competenze chiave europee. Nel triennio 2019-2022 il dipartimento di Lettere, nelle sue declinazioni interdisciplinari e disciplinari, intende perseguire i seguenti obiettivi strategici: Rivedere strumenti e griglie comuni di valutazione alla luce della didattica per competenze; Somministrare prove comuni per il monitoraggio dei livelli di competenza; Ripensare il percorso di studio della lingua latina in particolare per migliorare i risultati degli studenti dell'indirizzo scientifico e per valorizzare maggiormente la componente umanistica del percorso liceale; Potenziare le competenze della scrittura nelle classi del primo e secondo Biennio.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento• Recupero e Italiano L2 per studenti stranieri	
<p>A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO</p>	<p>Il Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte ha la funzione di coordinamento, programmazione e monitoraggio delle attività didattiche svolte, al fine di migliorare l'offerta formativa, sia per le attività curricolari che per le attività extracurricolari, in relazione agli obiettivi nazionali previsti per la materia e a quelli didattico educativi specifici previsti dalla</p>	<p>4</p>



	<p>scuola. Nel triennio 2019-2022 il dipartimento di Disegno e Storia dell'arte, nelle sue declinazioni interdisciplinari e disciplinari, intende perseguire i seguenti obiettivi strategici: Comprendere come il disegno non sia solo importante per studiare e analizzare la storia dell'arte ma anche come strumento di conoscenza per interpretare, sistematicamente e storicamente l'ambiente fisico in cui si vive; Sviluppare le capacità di osservazione dell'ambiente circostante e delle relazioni di questo con la storia delle civiltà che l'hanno prodotto; Migliorare la capacità percettiva di dettaglio attraverso l'uso dello schizzo.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento	
A019 - FILOSOFIA E STORIA	<p>Il Dipartimento presiede all'armonizzazione e alla omogeneizzazione delle pratiche didattiche, di programmazione e progettazione dei docenti a esso afferenti, nel quadro degli orientamenti espressi nel PTOF dell'istituto. Nel triennio 2019-2022 il dipartimento di Storia, Filosofia e Diritto, nelle sue declinazioni interdisciplinari e disciplinari, intende perseguire i seguenti obiettivi strategici: Miglioramento degli apprendimenti; Inclusione e supporto agli alunni in difficoltà; Valorizzazione delle eccellenze; Ridefinizione della didattica in</p>	6



	<p>funzione dello sviluppo e del potenziamento delle competenze disciplinari.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento• Recupero e Italiano L2 per studenti stranieri	
A026 - MATEMATICA	<p>I docenti del dipartimento di Matematica, Fisica e Informatica lavorano in collaborazione per fornire dei criteri di omogeneità, in modo da garantire una maggiore condivisione delle scelte didattiche per una più efficace integrazione tra le tre discipline e per una continuità tra il biennio e il triennio. Nel triennio 2019-2022 il dipartimento di Matematica, Fisica e Informatica, nelle sue declinazioni interdisciplinari e disciplinari, intende perseguire i seguenti obiettivi strategici: Favorire la capacità sia di risolvere che di ragionare per problemi; Acquisire e potenziare un linguaggio specifico ed appropriato nelle discipline, sia nella produzione scritta che orale; Stimolare e consolidare il pensiero astratto e critico in particolare nei confronti delle discipline scientifiche; Sviluppare capacità di autovalutazione e autocritica, anche in funzione dell'orientamento in uscita; Sviluppare la capacità di modellizzare un</p>	1



	<p>fenomeno anche attraverso l'attività di laboratorio reale o virtuale; Inquadrare i contenuti principali di una teoria fisica o matematica in relazione all'evoluzione del pensiero scientifico.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
<p>A027 - MATEMATICA E FISICA</p>	<p>I docenti del dipartimento di Matematica, Fisica e Informatica lavorano in collaborazione per fornire dei criteri di omogeneità, in modo da garantire una maggiore condivisione delle scelte didattiche per una più efficace integrazione tra le tre discipline e per una continuità tra il biennio e il triennio. Nel triennio 2019-2022 il dipartimento di Matematica, Fisica e Informatica, nelle sue declinazioni interdisciplinari e disciplinari, intende perseguire i seguenti obiettivi strategici: Favorire la capacità sia di risolvere che di ragionare per problemi; Acquisire e potenziare un linguaggio specifico ed appropriato nelle discipline, sia nella produzione scritta che orale; Stimolare e consolidare il pensiero astratto e critico in particolare nei confronti delle discipline scientifiche; Sviluppare capacità di autovalutazione e autocritica, anche in funzione dell'orientamento in uscita; Sviluppare la capacità di modellizzare un fenomeno anche attraverso l'attività di laboratorio reale o virtuale; Inquadrare i contenuti principali di una teoria fisica o matematica in relazione all'evoluzione del</p>	<p>9</p>



	<p>pensiero scientifico. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
<p>A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE</p>	<p>I docenti del dipartimento di Matematica, Fisica e Informatica lavorano in collaborazione per fornire dei criteri di omogeneità, in modo da garantire una maggiore condivisione delle scelte didattiche per una più efficace integrazione tra le tre discipline e per una continuità tra il biennio e il triennio. Nel triennio 2019-2022 il dipartimento di Matematica, Fisica e Informatica, nelle sue declinazioni interdisciplinari e disciplinari, intende perseguire i seguenti obiettivi strategici: Favorire la capacità sia di risolvere che di ragionare per problemi; Acquisire e potenziare un linguaggio specifico ed appropriato nelle discipline, sia nella produzione scritta che orale; Stimolare e consolidare il pensiero astratto e critico in particolare nei confronti delle discipline scientifiche; Sviluppare capacità di autovalutazione e autocritica, anche in funzione dell'orientamento in uscita; Sviluppare la capacità di modellizzare un fenomeno anche attraverso l'attività di laboratorio reale o virtuale; Inquadrare i contenuti principali di una teoria fisica o matematica in relazione all'evoluzione del</p>	<p>1</p>



	<p>pensiero scientifico. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
<p>A046 - SCIENZE GIURIDICO- ECONOMICHE</p>	<p>Il Dipartimento presiede all'armonizzazione e alla omogeneizzazione delle pratiche didattiche, di programmazione e progettazione dei docenti a esso afferenti, nel quadro degli orientamenti espressi nel PTOF dell'istituto. Nel triennio 2019-2022 il dipartimento di Storia, Filosofia e Diritto, nelle sue declinazioni interdisciplinari e disciplinari, intende perseguire i seguenti obiettivi strategici: Miglioramento degli apprendimenti; Inclusione e supporto agli alunni in difficoltà; Valorizzazione delle eccellenze; Ridefinizione della didattica in funzione dello sviluppo e del potenziamento delle competenze disciplinari.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	<p>2</p>
<p>A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO</p>	<p>Il Dipartimento di Scienze Motorie si propone di garantire uniformità in merito all'offerta formativa attraverso un orientamento comune, l'omogeneità, la condivisione delle pratiche didattiche, delle programmazioni e della progettualità dei docenti di Scienze Motorie e Sportive di tutti gli indirizzi dell'I.S.I.S. Buonarroti, seguendo l'impianto complessivo del PTOF dell'Istituto. Nel triennio 2019-2022 il dipartimento di Scienze motorie, nelle sue</p>	<p>4</p>



	<p>declinazioni interdisciplinari e disciplinari, intende perseguire i seguenti obiettivi strategici: Pianificazione comune delle programmazioni e stesura di una programmazione dettagliata di Dipartimento; Potenziamento delle attività motorie e sportive attraverso il coinvolgimento del maggior numero possibile di allievi; Organizzazione di attività di arricchimento dell'informazione e cultura sportive; Miglioramento dell'offerta/progettualità, in particolare per i "Percorsi per le Competenze trasversali e per l'orientamento" Raccordo con altri Dipartimenti per progettualità comuni; Progettazione e coordinamento delle diverse attività, in particolare quelle dell'indirizzo sportivo.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	<p>Il Dipartimento di Scienze Naturali dell'I.S.I.S. M. Buonarroti (DPT) ha come funzione principale quella di garantire l'uniformità in merito all'offerta formativa disciplinare all'interno dell'Istituzione Scolastica attraverso il continuo confronto tra i docenti della disciplina e l'attuazione di strategie e progetti comuni in accordo con l'impianto complessivo del PTOF dell'Istituto. Nel triennio 2019-2022 il dipartimento di Scienze naturali, nelle sue</p>	5



	<p>declinazioni interdisciplinari e disciplinari, intende perseguire i seguenti obiettivi strategici: Possedere una conoscenza oggettiva e sistemica dei fattori ambientali, chimico-fisici, biologici, microbiologici che sono coinvolti nei fenomeni naturali con la consapevolezza del ruolo e dell'incidenza delle scienze naturali nella cultura scientifica contemporanea; Possedere una buona pratica del metodo scientifico per l'analisi di componenti, sistemi e problematiche riguardanti l'ambiente con conoscenze sugli ecosistemi, sulle loro modificazioni e sull'intervento umano, nel contesto di una crescita del senso della razionalità e delle responsabilità; Possedere competenze, strumenti e terminologia adeguata per la comunicazione e la gestione delle informazioni acquisite; Essere capaci di lavorare in gruppo e di operare con definiti gradi di autonomia nell'ambito della sperimentazione scientifica nei laboratori di chimica e biologia anche ai fini di un inserimento negli ambienti di lavoro. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI	Il dipartimento di lingue straniere si propone di promuovere un orientamento comune, un'omogeneità e condivisione	6



ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	<p>delle pratiche didattiche, delle programmazione e della progettualità dei docenti di lingua straniera di tutti gli indirizzi dell'ISIS Buonarroti, seguendo l'impianto complessivo del PTOF dell'istituto. Nel triennio 2019-2022 il dipartimento di Lingue straniere, nelle sue declinazioni interdisciplinari e disciplinari, intende perseguire i seguenti obiettivi strategici: pianificazione comune delle programmazioni e stesura di una programmazione dettagliata di dipartimento; armonizzazione delle progettualità esistenti e future e loro gerarchizzazione; miglioramento dell'offerta/progettualità degli stage e particolarmente il raccordo con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento per per le classi terze e quarte; facilitazione alla partecipazione agli esami di certificazione linguistica (Cambridge, Goethe, Cervantes) tramite le attività (interne all'istituto) di preparazione agli esami e l'assolvimento delle pratiche d'iscrizione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
AC24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI	Il dipartimento di lingue straniere si propone di promuovere un orientamento comune, un'omogeneità e condivisione	2



ISTRUZIONE DI II GRADO (SPAGNOLO)	<p>delle pratiche didattiche, delle programmazione e della progettualità dei docenti di lingua straniera di tutti gli indirizzi dell'ISIS Buonarroti, seguendo l'impianto complessivo del PTOF dell'istituto. Nel triennio 2019-2022 il dipartimento di Lingue straniere, nelle sue declinazioni interdisciplinari e disciplinari, intende perseguire i seguenti obiettivi strategici: pianificazione comune delle programmazioni e stesura di una programmazione dettagliata di dipartimento; armonizzazione delle progettualità esistenti e future e loro gerarchizzazione; miglioramento dell'offerta/progettualità degli stage e particolarmente il raccordo con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento per per le classi terze e quarte; facilitazione alla partecipazione agli esami di certificazione linguistica (Cambridge, Goethe, Cervantes) tramite le attività (interne all'istituto) di preparazione agli esami e l'assolvimento delle pratiche d'iscrizione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
AD24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II	Il dipartimento di lingue straniere si propone di promuovere un orientamento comune, un'omogeneità e condivisione delle pratiche didattiche, delle	2



GRADO (TEDESCO)	<p>programmazione e della progettualità dei docenti di lingua straniera di tutti gli indirizzi dell'ISIS Buonarroti, seguendo l'impianto complessivo del PTOF dell'istituto. Nel triennio 2019-2022 il dipartimento di Lingue straniere, nelle sue declinazioni interdisciplinari e disciplinari, intende perseguire i seguenti obiettivi strategici: pianificazione comune delle programmazioni e stesura di una programmazione dettagliata di dipartimento; armonizzazione delle progettualità esistenti e future e loro gerarchizzazione; miglioramento dell'offerta/progettualità degli stage e particolarmente il raccordo con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento per per le classi terze e quarte; facilitazione alla partecipazione agli esami di certificazione linguistica (Cambridge, Goethe, Cervantes) tramite le attività (interne all'istituto) di preparazione agli esami e l'assolvimento delle pratiche d'iscrizione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
B002 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA	Il dipartimento di lingue straniere si propone di promuovere un orientamento comune, un'omogeneità e condivisione delle pratiche didattiche, delle programmazioni e della progettualità dei	3



	<p>docenti di lingua straniera di tutti gli indirizzi dell'ISIS Buonarroti, seguendo l'impianto complessivo del PTOF dell'istituto. Nel triennio 2019-2022 il dipartimento di Lingue straniere, nelle sue declinazioni interdisciplinari e disciplinari, intende perseguire i seguenti obiettivi strategici: pianificazione comune delle programmazioni e stesura di una programmazione dettagliata di dipartimento; armonizzazione delle progettualità esistenti e future e loro gerarchizzazione; miglioramento dell'offerta/progettualità degli stage e particolarmente il raccordo con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento per per le classi terze e quarte; facilitazione alla partecipazione agli esami di certificazione linguistica (Cambridge, Goethe, Cervantes) tramite le attività (interne all'istituto) di preparazione agli esami e l'assolvimento delle pratiche d'iscrizione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
--	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti</p>
---	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
Ufficio protocollo	Archivio/Protocollo/Affari generali
Ufficio acquisti	Gestione contabile e finanziaria
Ufficio per la didattica	Gestione degli alunni
Ufficio del personale	Gestione del personale, patrimonio, Coll. Area amministrativa

Servizi attivati per Registro online

la

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=cvw&mode=&cu>

dematerializzazione Pagelle on line

dell'attività News letter

amministrativa: Modulistica da sito scolastico <https://www.liceomonfalcone.it/pww/app/GOI100>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ CONVENZIONE CON IL CPIA DI GORIZIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola	Partner



❖ CONVENZIONE CON IL CIA DI GORIZIA

nella rete:	
-------------	--

❖ RETE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA GORIZIA-TRIESTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ UNIVERSITÀ REGIONALI - CONVENZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI TIROCINI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

❖ SCUOLE DELLA RETE CLIL (CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING), DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole



❖ SCUOLE DELLA RETE CLIL (CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING), DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner
--	---------

❖ RETE DI SCOPO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PIANO PLURIENNALE DI FORMAZIONE PER DIRIGENTI, INSEGNANTI E PERSONALE ATA DI SCUOLE AD ALTA INCIDENZA DI ALUNNI STRANIERI (F.A.M.I.)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ SCUOLE DELLA RETE PROVINCIALE PER IL PROGETTO CRESCERE INSIEME CON WHAT'S UP

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA SALUTE
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

❖ ACCORDO DI RETE PER I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
---------------------------------	--



❖ ACCORDO DI RETE PER I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ACCORDO DI RETE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO BIOMAP FVG NELL'AMBITO DEL PNSD

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Aggiornamento



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	TUTTI
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PROGETTI AMBITO 4 FVG

- disagio giovanile - salute: azioni di contrasto ai fenomeni di abuso di sostanze e di alcool

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	DOCENTI INTERESSATI
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ STORIA DELLA SCIENZA

Autoformazione a partire dalle lezioni di "Storia della Scienza" del prof. Lucio Russo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	DOCENTI INTERESSATI
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SULLA PROGETTAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI PON PER LA SCUOLA 2014-2020 – INDIRE

Progettazione e gestione di progetti realizzati con fondi strutturali europei

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
---	-------------------------------------



Destinatari	DOCENTI INTERESSATI
Formazione di Scuola/Rete	MIUR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ RETE FORMAZIONE A.T.A. GO-TS

Descrizione dell'attività di formazione	Il coordinamento del personale
Destinatari	TUTTI
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ IO CONTO

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	DSGA
Formazione di Scuola/Rete	MIUR